

Comune di

Biasca



Programma concorso di progetto

organizzato con procedura di pubblico concorso, a una fase, per la realizzazione degli stabili scolastici nel comparto Bosciorina a Biasca.

Comune di Biasca
31 luglio 2020





Fig.1 - Foto dell'area del Comparto Boscorina.

INDICE

1.	SCADENZARIO	6
2.	INTRODUZIONE	7
2.1.	Tema	7
2.2.	Premessa	7
2.3.	Obiettivi	7
2.4.	Piano di situazione e area di concorso	8
3.	DISPOSIZIONI GENERALI	9
3.1.	Committente	9
3.2.	Indirizzo di contatto	9
3.3.	Indirizzo di consegna	9
3.4.	Coordinatore del concorso	9
3.5.	Base giuridica	9
3.6.	Genere del concorso	10
3.7.	Condizioni di partecipazione	10
3.7.1	Idoneità professionale	10
3.7.2	Idoneità generale	11
3.7.3	Incompatibilità dei partecipanti	12
3.7.4	Esclusione	12
3.8.	Tassa di iscrizione	13
3.9.	Esame preliminare	13
3.10.	Giuria	13
3.11.	Premi e acquisti	14
3.12.	Varianti	14
3.13.	Anonimato	14
3.14.	Informazioni e rapporti con i media	14
3.15.	Comunicazione dei risultati	15
3.16.	Esposizione e pubblicazione	15
3.17.	Proprietà e restituzione dei progetti	15
3.18.	Lingua	15
3.19.	Aggiudicazione del mandato	15
3.19.1	Basi di calcolo per l'onorario	16
3.20.	Rimedi giuridici	17
4.	PROCEDURA DI CONCORSO	17
4.1.	Apertura del concorso	17
4.2.	Visione degli atti	17
4.3.	Sopralluogo	17
4.4.	Iscrizione	17

4.5.	Conferma dell'iscrizione	18
4.6.	Domande di chiarimento e risposte	18
4.7.	Consegna degli elaborati	18
4.8.	Consegna del modello	18
5.	ATTI DI CONCORSO	19
5.1.	Atti messi a disposizione da parte della committenza	19
5.2.	Atti richiesti	20
6.	TEMATICHE PROGETTUALI.....	22
6.1.	In generale	22
6.2.	Dati del fondo	22
6.3.	Norme di attuazione di PR	22
6.4.	Fasi di realizzazione	23
6.5.	Mobilità.....	23
6.6.	Aspetti costruttivi ed energetici.....	24
6.7.	Aspetti economici.....	24
6.8.	Normative e raccomandazioni.....	24
6.9.	Programma degli spazi	24
7.	CRITERI DI GIUDIZIO	31
8.	APPROVAZIONE.....	32

1. SCADENZARIO

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle entro le quali gli atti devono pervenire al recapito indicato, sia che la consegna avvenga per posta, sia che la consegna avvenga a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante.

Fanno stato i motivi d'esclusione indicati in modo non esaustivo all'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP, in particolare sono esclusi i documenti giunti in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara.

Il presente concorso ha il seguente scadenario:

a.	ISCRIZIONE		
a.1	Apertura del concorso	31.07.2020	Foglio Ufficiale (FU), simap e all'indirizzo internet indicato al p.to 4.1
a.2	Visione degli atti	31.07.2020	All'indirizzo internet indicato al p.to 4.2
a.3	Sopralluogo	-	Non previsto
a.4	Iscrizione (termine ultimo)	07.09.2020 Ore 16:30	Secondo le indicazioni al p.to 4.4
a.5	Conferma dell'iscrizione	14.09.2020	Tramite posta ordinaria al rappresentante del gruppo interdisciplinare
b.	CONCORSO DI PROGETTO		
b.1	Apertura del concorso di progetto	14.09.2020	
b.2	Atti a disposizione per il concorso di progetto	14.09.2020	All'indirizzo internet indicato al p.to 4.5
b.3	Ritiro base modello a partire dal	14.09.2020	Vedi p.to 5.1
b.4	Termine inoltro domande	28.09.2020 Ore 16:30	Vedi p.to 4.6
b.5	Pubblicazione risposte a partire dal	19.10.2020	Vedi p.to 4.6
b.6	Consegna degli elaborati	25.01.2021 Ore 16:30	All'indirizzo di consegna indicato al p.to 3.3
b.7	Consegna del modello	15.02.2021 Ore 16:30	All'indirizzo di consegna indicato al p.to 3.3
b.8	Riunioni della giuria e controllo costi	fine febbraio - inizio marzo	
b.9	Pubblicazione dei risultati	Inizio aprile	

2. INTRODUZIONE

2.1. Tema

Gli interventi oggetto del presente concorso si riferiscono a temi legati all'edilizia scolastica e di servizio. In particolare il committente chiede ai partecipanti la progettazione di:

- una sede di Scuola dell'infanzia (SI);
- il Servizio educazione precoce speciale (SEPS);
- una sede di Scuola elementare (SE);
- una Palestra doppia;
- una Bibliomedia.

Il committente chiede anche una proposta a livello di impostazione urbanistica in scala 1:500 di una Casa anziani di 72 posti letto.

2.2. Premessa

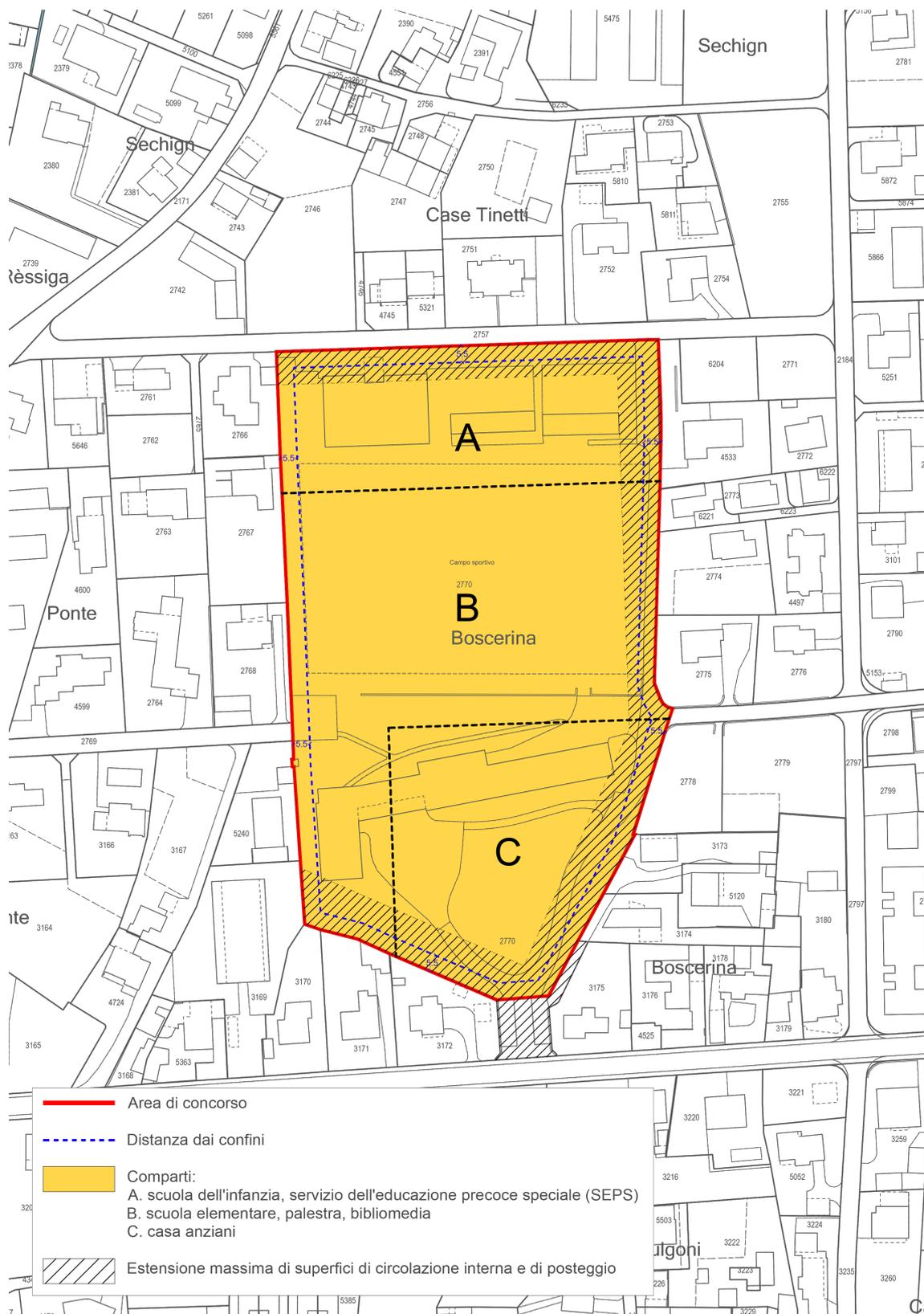
Con i mandati di studio in parallelo promossi nel 2018, congiuntamente con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) e la Sezione della logistica del Dipartimento delle finanze (DFE), sono stati dipanati i dubbi sull'ubicazione delle Scuole comunali e la Casa anziani a Biasca, rispetto ai comparti in località Bosciorina e Quinta. Il Comune, proprietario di entrambe i terreni, interessato a realizzare le due strutture, considerate tra le principali nell'ambito della strategia relativa ai progetti prioritari del borgo, aveva ritenuto di non disporre delle informazioni sufficienti per poter valutare la collocazione delle due costruzioni, ritenendo opportuno procedere dapprima con una pianificazione urbanistica, attraverso l'organizzazione dei mandati di studio in parallelo (MSP). Contemporaneamente alla decisione del Municipio di avviare la procedura dei mandati, il Cantone sviluppava uno studio strategico per la creazione nel Comune di un polo formativo per le professioni legate ai veicoli a motore e necessitando di soluzioni pianificatorie e progettuali a completamento dei servizi già presenti al Centro professionale Tecnico di Biasca (CPTB) in località Quinta, si era ritenuto opportuno promuovere e finanziare un'unica procedura in collaborazione tra Comune di Biasca e Cantone. Rispondendo agli obiettivi di Comune e Cantone, lo scopo dei MSP è stato quello di fornire al Municipio gli indirizzi urbanistici da perseguire per la collocazione delle volumetrie per le Scuole comunali e la Casa anziani; al Cantone le indicazioni per l'ampliamento e la ristrutturazione del CPTB e la sostituzione dell'attuale sede della Scuola media ubicati in zona Quinta. In particolare, il comparto in località Bosciorina, corrispondente al mappale n° 2770, relazionato tramite via Montemartini e via Tognola al nucleo storico, è stato identificato dal gruppo raccomandato dei mandati (Snozzi Groisman & Groisman, Urbass fgm, CSD Ingegneri SA), quale "Centro intergenerazionale", destinato ad accogliere i due contenuti comunali. Il gruppo di progettazione, incaricato di accompagnare l'iter successivo alla procedura dei MSP per la definizione della proposta pianificatoria e la relativa elaborazione della variante di PR, collaborando congiuntamente con l'Ufficio tecnico del Comune e gli enti preposti, ha ulteriormente approfondito e chiarito il programma degli spazi relativo alle infrastrutture comunali, nonché verificato l'organizzazione dell'assetto viabilistico.

2.3. Obiettivi

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi e di rispondere alle necessità del Comune, concettualizzate e approfondite dal gruppo raccomandato durante i mandati di studio, il Municipio ha deciso di avviare un concorso di progetto a procedura libera a una fase per la realizzazione degli stabili scolastici (Scuola dell'infanzia e Scuola elementare) del Comune di Biasca e le relative infrastrutture funzionali (Palestra e Bibliomedia) sul mappale n° 2770 in località Bosciorina. Trattandosi di un comparto che nella sua conformazione futura e definitiva prevedrà anche la realizzazione della Casa anziani, in fase di concorso è anche richiesta una proposta progettuale a livello urbanistico - planovolumetrico della struttura citata, che sarà oggetto di un successivo concorso d'architettura e per questo esclusa

dall'attribuzione dal mandato al vincitore di questo concorso. Lo scopo del concorso, quindi, è di ottenere un ventaglio di proposte e soluzioni, che saranno sottoposte ad una giuria composta da professionisti del ramo e dai rappresentanti del committente, tra le quali selezionare la proposta più adeguata alle esigenze formulate nel presente programma e trovare negli autori del progetto vincente il gruppo al quale affidare il mandato per la sua realizzazione.

2.4. Piano di situazione e area di concorso



3. DISPOSIZIONI GENERALI

3.1. Committente

Il Committente del concorso è il Comune di Biasca, rappresentato dal suo Municipio.

Comune di Biasca
Via Lucomagno 14
CH - 6710 Biasca

3.2. Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto (notaio) per il concorso è:

Massimo Bionda, avvocato e notaio
Studio legale e notarile Cattaneo Bionda Mazzucchelli
Via E. Bossi, 1
CH - 6900 Lugano
tel: +41 (0) 91 230 10 00
e-mail: massimo.bionda@cbm-lex.ch

3.3. Indirizzo di consegna

L'indirizzo di consegna per il concorso è:

Comune di Biasca
Via Lucomagno 14
CH - 6710 Biasca

tel: +41 (0) 91 874 39 05
e-mail: info@biasca.ch
Orari apertura sportello: lunedì - venerdì ore 8:30 - 11:30 / 14:00 - 16:30

3.4. Coordinatore del concorso

L'organizzazione del concorso è affidata allo studio d'architettura Architetti Tibiletti Associati SA di Lugano, nella persona dell'architetto Stefano Tibiletti.

Arch. Stefano Tibiletti
Architetti Tibiletti Associati SA
Via A. Volta 3
CH - 6900 Lugano

3.5. Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti (CIAP), del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP);
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996;
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP);
- il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (SIA 142), edizione 2009, versione italiana, per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate.

Queste prescrizioni legali e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati, e le risposte alle domande sono accettate dal committente, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve.

3.6. Genere del concorso

Si tratta di un concorso di progetto, giusta l'art. 4 lett. m RLCPubb/CIAP e l'art. 3.3 SIA 142, organizzato secondo pubblico concorso, ai sensi:

- dell'art. 12 cpv. 1 lett. a CIAP;
- dell'art. 6.1 SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, il committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

3.7. Condizioni di partecipazione

I partecipanti che al momento della consegna degli elaborati (p.to 1.b.6), non adempiono alle condizioni di partecipazione prescritte, saranno esclusi dal concorso.

Nel caso in cui le dichiarazioni consegnate (vedi p.to 3.7.2) risultassero incomplete o insufficienti, il committente assegnerà al partecipante un termine di almeno 10 giorni per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

3.7.1 Idoneità professionale

Al momento della consegna degli elaborati (p.to 1.b.6), giusta l'art. 34 cpv. 6 RLCPubb/CIAP:

1. i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella Busta "Attestati idoneità" (p.to 5.2) la copia dell'autorizzazione OTIA.

2. i partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella Busta "Attestati idoneità" (p.to 5.2):

- per partecipanti svizzeri ed esteri con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG A o B e l'estratto del casellario giudiziale;
- per partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o B e l'estratto del casellario giudiziale.

Gruppo interdisciplinare:

Per la partecipazione al presente concorso è chiesta la costituzione obbligatoria di un gruppo interdisciplinare composto da tutte le seguenti discipline:

1. architetto (rappresentante del gruppo interdisciplinare)
2. ingegnere civile
3. ingegnere RCVS
4. ingegnere elettrotecnico

Il gruppo interdisciplinare può integrare al suo interno ulteriori professionisti di altre discipline (facoltativo). In particolare si suggerisce la collaborazione con architetti paesaggisti, fisici della costruzione e specialisti anticendio.

Con l'iscrizione, il gruppo di progettazione deve inoltrare l'atto costitutivo per il concorso (Allegato 02).

L'architetto e l'ingegnere civile possono prendere parte unicamente a un gruppo interdisciplinare, mentre gli altri professionisti possono prestare la loro collaborazione in più gruppi interdisciplinari oppure in uno solo.

Architetti:

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente, categoria A (REG A), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare professionisti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), che dispongono di un titolo equipollente e sono abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Consorzio tra architetti:

È ammessa la costituzione di un consorzio tra architetti o studi d'architettura con titolo REG A o diploma/titolo equipollente. Ogni membro del consorzio dovrà adempiere alle condizioni di partecipazione prescritte nel Formulario di iscrizione (Allegato 02) e dunque allegare le dichiarazioni, giusta l'art. 39 RLCPubb/CIAP.

Con l'iscrizione, il consorzio deve pure inoltrare l'atto costitutivo per il concorso (Allegato 02). Non sono ammessi consorzi costituiti dopo il termine di iscrizione, nemmeno tra architetti o studi d'architettura già iscritti. In questo caso, gli stessi saranno esclusi dal concorso.

Ingegneri specialisti:

Il concorso è aperto agli ingegneri con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti al Registro svizzero dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare professionisti (discipline da n°2 a n°4), con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), che dispongono di un titolo equipollente e sono abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

3.7.2 Idoneità generale

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP, al momento della consegna della busta "Attestati idoneità" (p.to 5.2), i partecipanti devono inoltrare le seguenti dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL:

- Per gli studi con dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - c. SUVA o istituto analogo;
 - d. Cassa pensione (LPP);
 - e. Imposte alla fonte;
 - f. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
 - g. Imposta sul valore aggiunto (IVA);
 - h. Contributi professionali;
 - i. Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna (Allegato 17)

In merito ai contributi professionali, allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

- Per studi senza dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
 - c. Imposta sul valore aggiunto (IVA).

Gli architetti e gli studi d'architettura con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti in particolare l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza e dimostrare la propria solvibilità.

Per gli impiegati, anche solo a tempo parziale, presso uno o più studi o presso un ente pubblico, per la partecipazione al concorso è richiesta la consegna della dichiarazione allegata (Allegato 02).

3.7.3 Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art. 12.2 SIA 142):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

Gli studi che hanno partecipato ai mandati di studio in parallelo (MSP) del 2018 possono partecipare al concorso, in quanto i risultati della procedura sono stati pubblicati nel corso del 2019. Gli studi sono: *Bulletti Fumagalli Del Fedele Bernardi Architetti Sagl, Lugano*; *Studio Habitat.ch SA, Airolo*; *Studio d'ingegneria Mauro Ferella Falda, Breganzona*; *Stefano Moor Architetto, Lugano*; *IN-DEED!, Carouge*; *Lucchini - Mariotta e Associati SA, Faido*; *Urbass fgm*; *Manno CSD Ingegneri SA, Lugano*. Pure lo studio *VERZERI & ASMUS Sagl* di Caslano, che ha verificato gli spazi tecnici necessari e la disponibilità di fonti energetiche per lo sviluppo del comparto, può partecipare al concorso.

3.7.4 Esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti:

- non devono incorrere nei motivi di esclusione previsti dal programma di concorso;
- non devono pregiudicare l'anonimato dei progetti; per questo motivo, ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta al p.to 1 deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (p.to 3.2);
- non devono prendere contatto con il committente, il coordinatore, i membri della giuria o un esperto-consulente, in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

La proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio, se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprendibile, se lascia supporre fini sleali;
- dall'assegnazione dei premi, se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

3.8. Tassa di iscrizione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 300.-

Il deposito deve essere versato sul seguente conto:

intestatario: Comune di Biasca
6710 Biasca
IBAN CH03 0900 0000 6500 0019 6

Causale: "Concorso d'architettura Bosciorina"

Il deposito sarà restituito ai partecipanti che avranno consegnato il progetto entro i termini previsti o che saranno esclusi per motivi loro non imputabili.

Essendo la completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti di unica competenza del partecipante, la tassa di deposito non verrà restituita a coloro che non saranno stati ammessi al concorso o che ne saranno esclusi per mancanza/incompletezza degli atti consegnati o per non aver rispettato i termini.

3.9. Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai partecipanti saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o da esperti esterni per verificare la conformità degli aspetti formali e di contenuto dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati, sotto forma di rapporto, alla giuria. Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.10. Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti, che deve essere formata in maggioranza da membri professionisti del ramo e almeno la metà di essi deve essere indipendente dal committente, giusta l'art. 10.4 SIA 142, è composta da:

Membri professionisti:

Ivano Gianola, architetto, Mendrisio
Gustavo Groisman, architetto, Locarno
Cristiana Guerra, architetto, Bellinzona
Jachen Könz, architetto, Lugano

Membri committenza:

Roberto Cefis, Municipale, Dicastero Scuole e Cultura
Joël Rossetti, Municipale, Dicastero Opere sociali, Sport e tempo libero e Turismo

Supplenti professionisti:

Sabina Snozzi Groisman, architetto, Locarno

Supplenti committenza:

Raffaele De Nando, direttore Istituto scolastico comunale

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

Per ogni professionista a cui è richiesto un contributo (ingegnere civile, ingegnere RCVS ed ingegnere elettrotecnico), il committente nominerà un consulente con pari qualifiche dei partecipanti per poter giudicare i criteri richiesti.

La giuria potrà avvalersi di ulteriori consulenti che riterrà necessari, in particolare potranno essere convocati il signor Orazio Dotta (direttore della Bibliomedia di Biasca), il signor Manuel Schmalz (specialista in impianti sportivi) e il signor Mattia Mengoni (capo sezione SEPS - Servizio educazione precoce speciale).

Il committente conferirà anche un mandato ad uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti ammessi al giudizio e suscettibili di conseguire un premio.

3.11. Premi e acquisti

Il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 204'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 5 ad un massimo di 10 premi;
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi).

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, acquisti e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità.

3.12. Varianti

Non sono ammesse varianti.

3.13. Anonimato

La procedura di concorso è anonima.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, compresi quelli in formato elettronico, fatta eccezione delle certificazioni richieste, saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture: *"Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - [motto]"*.

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

L'anonimato verrà tolto dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale, in particolare con riferimento all'accertamento dei nominativi degli autori, alla pubblicazione finale del rapporto della giuria e all'esposizione degli elaborati della procedura di concorso.

3.14. Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Il committente, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i partecipanti e i loro collaboratori sono tenuti a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Sono tenuti pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i partecipanti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

Con la consegna del loro progetto, i partecipanti conferiscono al committente il diritto di utilizzare parti dei documenti consegnati, per la pubblicazione dell'esito del concorso nei media e su riviste e siti specializzati.

3.15. Comunicazione dei risultati

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria. La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati è di competenza del committente, che ratifica la raccomandazione della giuria.

In seguito, il committente trasmetterà a tutti i partecipanti del concorso la decisione di aggiudicazione, con la graduatoria finale dei progetti premiati e il rapporto della giuria.

3.16. Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati ai partecipanti.

3.17. Proprietà e restituzione dei progetti

I progetti premiati o acquistati diverranno di proprietà del committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, che rimane agli autori dei progetti.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dagli autori presso l'indirizzo di consegna entro le due settimane che seguono la fine dell'esposizione.

Trascorso questo termine, il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

3.18. Lingua

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

3.19. Aggiudicazione del mandato

Il committente è di principio vincolato alla raccomandazione della giuria, aggiudicando, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore del progetto raccomandato. Il Committente aggiudicherà l'incarico per le fasi successive esclusivamente per gli oggetti: Scuola dell'infanzia (SI), Scuola elementare (SE), Palestra doppia e Bibliomedia. Resta esclusa dal mandato la realizzazione della Casa anziani, che sarà oggetto di un ulteriore concorso d'architettura.

Il committente si riserva il diritto di aggiudicare il mandato suddividendolo per singole fasi di prestazioni SIA.

L'attribuzione del mandato a uno o più professionisti domiciliati fuori dal Cantone Ticino potrà essere vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un professionista locale.

Il committente si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, scelti con l'approvazione degli autori del progetto, qualora gli autori del progetto non disponessero della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera. Il Committente si riserva anche di attribuire le prestazioni di direzione lavori e gli incarichi restanti successivamente e separatamente nel rispetto della legislazione sulle commesse pubbliche.

Prima di procedere alla delibera del mandato, il committente chiederà ai membri del gruppo interdisciplinare l'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA).

Se il deliberatario non risultasse in regola con quanto richiesto non avrà diritto a firmare il contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti e indiretti, causati al committente.

Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudizio delle decisioni delle autorità competenti nonché allo stanziamento dei crediti per la progettazione e/o per la realizzazione dell'opera.

Il vincitore del concorso a cui verrà affidato il mandato si impegna a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente.

3.19.1 Basi di calcolo per l'onorario

Per il calcolo dell'onorario in fase contrattuale, il committente farà riferimento al Regolamento SIA 102, SIA 103, SIA 108 (edizione 2014) con una tariffa oraria per la negoziazione pari a 129.60.- (IVA esclusa).

Elenco fattori e parametri

- Grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria IV) $n = 1.0$
- Fattore di adeguamento $r = 1.0$
- Fattore di gruppo $i = 1.0$
- Supplemento per prestazioni di coordinatore interdisciplinare: 5% del totale degli onorari dei progettisti

Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Architetto (SIA 102, 2014)

Coefficienti Z applicati (2017) $Z1 = 0.062$, $Z2 = 10.58$

progetto di massima con stima dei costi	9.0%
progetto definitivo con studi di dettaglio	21.0%
procedura di autorizzazione	2.5%
piani d'appalto	18.0% (da discutere in fase contrattuale, minimo 10%)
progetto esecutivo	15.0%
direzione architettonica	6.0%
direzione dei lavori e controllo dei costi	23.0% (da discutere in fase contrattuale)
documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	95.5% (da discutere in fase contrattuale, minimo 64.5%)

Ingegnere civile (SIA 103, 2014)

Coefficienti Z applicati (2017) $Z1 = 0.075$, $Z2 = 7.23$

progetto di massima	8.0%
progetto definitivo	22.0%
procedura d'autorizzazione	2.0%
gara d'appalto	10.0%

progetto esecutivo	18.0%
progetto esecutivo (supplemento quota costruzione portante)	30.0%
esecuzione - controllo dei lavori	7.0%
messa in esercizio	3.0%
Totale	100.0%

Ingegnere RCVS ed ingegnere elettrotecnico (SIA 108, 2014)

Coefficienti Z applicati (2017) Z1 = 0.066, Z2 = 11.28

progetto di massima	10.0%
progetto definitivo e procedura di autorizzazione	20.0%
gara d'appalto	23.0%
progetto esecutivo	23.0%
esecuzione	14.0%
messa in esercizio	10.0%
Totale	100.0 %

3.20. Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

4. PROCEDURA DI CONCORSO

4.1. Apertura del concorso

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1.a.1) e agli indirizzi internet "www.simap.ch" e "www.biasca.ch".

4.2. Visione degli atti

A partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1.a.2), gli atti messi a disposizione all'apertura del concorso possono essere consultati e scaricati all'indirizzo internet: "www.biasca.ch".

4.3. Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo obbligatorio, lo stesso sarà libero e facoltativo a discrezione dei partecipanti nel rispetto delle attività che vi si svolgono.

4.4. Iscrizione

L'iscrizione è aperta a tutti gli architetti che adempiono alle condizioni di partecipazione, giusta il p.to 3.7. L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di consegna (p.to 3.3), entro i termini previsti dallo scadenziario (p.to 1.a.4), in busta chiusa e con la dicitura: "*Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca*". Il Formulario di iscrizione (Allegato 02) dovrà essere compilato e consegnato unitamente alla prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

Atti a disposizione

Gli atti per l'iscrizione sono a disposizione all'indirizzo internet (p.to 4.2) a partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1.a.2).

4.5. Conferma dell'iscrizione

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro il termine indicato (p.to 1.a.4), inviando all'indirizzo di consegna (p.to 3.3) il Formulario di iscrizione (Allegato 02), unitamente alla prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione, riceveranno dal committente, per il tramite del notaio, la decisione di conferma o meno della loro ammissione al concorso entro la data indicata al p.to 1.a.5.

La conferma dell'ammissione al concorso è indispensabile per poter partecipare al seguito della procedura di concorso.

Contro la decisione di esclusione, per non ammissione al concorso, è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

Atti a disposizione

Gli atti per il concorso di progetto saranno a disposizione all'indirizzo internet (p.to 4.2) a partire dalla data indicata nello scadenario (p.to 1.b.2).

4.6. Domande di chiarimento e risposte

Le domande sul presente programma di concorso e ai relativi documenti allegati dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) via e-mail, in formato .doc (documento Word), entro il termine indicato nello scadenario (p.to 1.b.4), con la dicitura: *“Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - DOMANDE”*. Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate all'indirizzo internet del Comune, a partire dalla data indicata nello scadenario (p.to 1.b.5).

4.7. Consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.2) dovranno pervenire all'indirizzo di consegna (p.to 3.3) entro il termine indicato nello scadenario (p.to.1.b.6):

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato;
- inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura: *“Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - [motto]”*.

4.8. Consegna del modello

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di consegna (p.to 3.3) entro il termine indicato nello scadenario (p.to 1.b.7):

- consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato, e inserito nella sua scatola.

5. ATTI DI CONCORSO

5.1. Atti messi a disposizione da parte della committenza

Atti a disposizione all'apertura del concorso

I concorrenti potranno scaricare all'indirizzo internet indicato al p.to 4.2 i seguenti atti:

01. Programma di concorso; pdf
02. Formulario di iscrizione; pdf
03. Schede R6 (sviluppo e contenibilità del PR) e R10 (Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito)
04. Norme d'attuazione di PR (maggio 2020); pdf
05. Variante di PR Comparto Bosciorina e Studio traffico Bosciorina - Incarto provvisorio per l'esame preliminare (giugno 2020); pdf
06. Schede tecniche dell'edilizia scolastica - scuola dell'infanzia; pdf
07. Schede tecniche dell'edilizia scolastica - scuola elementare*; pdf
(* vedi precisazioni riportate nella tabella al p.to 6.9 - 3. Scuola elementare
08. Schede tecniche dell'edilizia scolastica - impianti sportivi; pdf
09. Criteri costruttivi minimi per una casa medicalizzata; pdf
10. Dati geologici e geotecnici (sondaggi GESPOS); pdf
11. Piano catastale con indicata l'area del concorso; dxf
12. Piano curve di livello; dxf
13. Ortofoto; tif

Atti a disposizione all'apertura del concorso di progetto

I concorrenti potranno scaricare all'indirizzo internet indicato al p.to 4.5 i seguenti atti:

14. Tabella programma spazi; xls
15. Tabella superfici e volumi secondo SIA 416; xls
16. Formulario autore; pdf
17. Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna; pdf
18. Etichetta autori per esposizione pubblica; pdf
19. Planimetria di base per il modello 1:500

Modello

La base del modello, in scala 1:500, potrà essere ritirata, previo avviso telefonico, presso l'indirizzo di consegna (p.to 3.3).

5.2. Atti richiesti

Elaborati da n°1 a n°5

1. Tavole di progetto

- da **4 a 6 tavole**
formato A0 orizzontale
(84.1 x 118.9 cm)
in doppia copia.

- **riduzione tavole di progetto**
formato A3 orizzontale
(29.7 x 42 cm)
in doppia copia.

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Piano di situazione in scala 1:500 (impianto urbanistico del comparto orientato con il nord in alto da riportare nella tavola n°1) indicante:

- il piano terra degli edifici progettati con le misure principali;
- la sistemazione esterna e i parcheggi;
- le vie d'accesso pedonali e veicolari;
- le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m).

Piante, sezioni e prospetti della Casa anziani in scala 1:500, significativi per la comprensione del progetto, indicanti:

- la numerazione e i m2 netti dei locali secondo il programma degli spazi;
- le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m);
- le indicazioni del terreno attuale e modificato.

Piante, sezioni e prospetti della SI, della SE, della Palestra doppia e della Bibliomedia in scala 1:200, significativi per la comprensione del progetto, indicanti:

- la numerazione e i m2 netti dei locali secondo il programma degli spazi;
- le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m);
- le indicazioni del terreno attuale e modificato.

Per i livelli a diretto contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna.

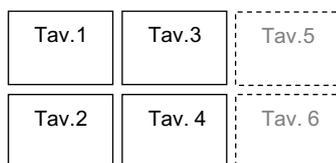
Dettaglio costruttivo della SI, della SE, della Palestra doppia e della Bibliomedia in scala 1:50, che presenti:

- la sezione significativa dalla gronda alla fondazione;
- materiali, spessori e quote.

Render del progetto (facoltativo) per la comprensione delle soluzioni urbanistiche ed architettoniche del progetto, anche in rapporto al contesto. Si può presentare anche più di un render a discrezione del partecipante.

Modalità di presentazione delle Tavole di progetto

Ordine di disposizione delle tavole:



Tutte le tavole dovranno essere contrassegnate con:

- la sequenza di disposizione delle tavole e la dicitura *“Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca”* in alto a sinistra, mentre il motto che contraddistingue il progetto, in alto a destra;
- le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura;
- è ammesso l'uso del colore per il piano di situazione in scala 1:500, i dettagli costruttivi in scala 1:50 e il render; sono ammesse le scale di grigi per le piante, le sezioni e i prospetti in scala 1:200 e 1:500;
- sezioni e prospetti significativi, se possibile, estesi oltre i limiti dell'area di concorso.

2. Allegati

- fascicolo aggraffato
formato A4 verticale
(29.7x 21 cm).

Relazione grafica e/o scritta che illustri:

- il concetto progettuale (urbanistico e architettonico);
- il concetto strutturale;
- il concetto costruttivo;
- il concetto energetico;
- il concetto di realizzazione (fasi-tappe).

Se lo si ritiene necessario nella relazione potranno essere indicati gli atti elaborati da specialisti consultati volontariamente dal partecipante che ne attestino l'importanza, la necessità e la qualità del contributo per l'elaborazione del progetto.

Tabella programma spazi presentando l'allegato 14 (p.to 5.1)

Tabella superfici e volumi presentando l'allegato 15 (p.to 5.1) e i relativi schemi grafici di calcolo.

3. Busta autore

*Modalità
di presentazione
della Busta autore*

Indicazioni dell'autore consegnando l'allegato 16 e 17 (p.to 5.1)

Inserire i documenti in una busta chiusa contrassegnata con l'indicazione esterna: "Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - [motto] - AUTORE".

4. Busta attestati idoneità

*Modalità di
presentazione
della Busta attestati
idoneità*

Indicazioni dell'idoneità consegnando i documenti indicati al p.to 3.7.

Inserire i documenti in una busta chiusa contrassegnata con l'indicazione esterna: "Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - [motto] - ATTESTATI IDONEITÀ".

5. Elaborati su supporto digitale (chiave USB)

*Modalità
di presentazione
della Chiave USB*

Chiave USB contenente:

- tutti gli elaborati richiesti al p.to 5.2 in formato pdf, ad esclusione della "Busta autore" e la "Busta attestati idoneità". Per le Tavole di progetto e gli Schemi grafici di calcolo si chiedono file separati e possibilmente layers separati.

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 3.13.

Inserire la chiave USB in una busta chiusa contrassegnata con l'indicazione esterna: "Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - [motto] - USB".

**Modalità
di consegna
degli Elaborati
da n°1 a n°5**

Vedi p.to 4.7.

Elaborato n° 6

6. Modello

*Modalità
di presentazione
del Modello*

Modello in gesso in scala 1:500 eseguito sulla base consegnata, bianco su bianco.

Sulla scatola esterna dovrà essere applicata un'etichetta con la dicitura: "Concorso nuovi stabili scolastici comparto Bosciorina, Biasca - [motto]".

**Modalità
di consegna
del Modello**

Vedi p.to 4.8.

6. TEMATICHE PROGETTUALI

6.1. In generale

Come enunciato negli obiettivi, il progetto per il nuovo comparto vuole promuovere la costituzione di un "centro intergenerazionale", organizzato con edifici destinati a funzioni diverse e rivolti a diverse categorie di utenti. Alla base del principio di intergenerazionalità risiede l'idea che l'incontro tra generazioni differenti favorisca un arricchimento e una crescita individuale, nonché contribuisca alla trasmissione di valori e tradizioni culturali che consolidano la dimensione di comunità e di appartenenza. Tali considerazioni devono trovare una strategia di risposta adeguata nello sviluppo del nuovo comparto, che vuole proporsi quale spazio educativo e culturale al servizio del borgo, attraverso la creazione di spazi d'aggregazione e di incontro sociale, che permettano il recupero delle relazioni e la solidarietà intergenerazionale nelle attività quotidiane. Per questo motivo, la creazione di spazi comuni e la costituzione di sinergie tra le diverse strutture presenti sono auspicate non solamente in un'ottica di ripartizione ed ottimizzazione dei costi.

6.2. Dati del fondo

Il comparto in località Bosciorina (mappale n° 2770) si presenta come una superficie di proprietà comunale di 24'532 m² ospitante a sud la sede della scuola elementare comunale, a nord la palestra Judo, la bibliomedia e la ludoteca, al centro un campo da calcio.

6.3. Norme di attuazione di PR

Attualmente il mappale n° 2770 è vincolato, secondo l'art. 47 del PR in vigore, a zona per costruzioni d'interesse pubblico del Comune (AP-CP) per le Scuole elementari Bosciorina (CP4).

La variante di PR in corso, relativa al comparto Bosciorina, trasmessa per l'esame preliminare dipartimentale, che concretizza le considerazioni finali tratte dal Masterplan (ottobre 2015) e dai mandati di studio parallelo (MM n°11, 21 febbraio 2018), definirà i nuovi parametri del mappale, che sono determinanti per la realizzazione del programma proposto nel presente documento di gara.

Pertanto per il mappale n° 2770, che verrà denominato "CP4 Comparto Bosciorina" (costruzioni d'interesse pubblico CP - Comune) e definito nei comparti A, B e C secondo la variante di PR in corso, valgono le seguenti disposizioni particolari:

- Per il "Comparto A":

Destinazione d'uso:	Scuola dell'infanzia e SEPS
Parametri edificatori:	quota max. 315 mslm
Indice di edificabilità max.:	2 m ³ /m ²
Indice di occupazione max.:	40%
Distanza min. dal confine:	5.5 m

- Per il "Comparto B":

Destinazione d'uso:	Scuola elementare, Palestra doppia, Bibliomedia
Parametri edificatori:	quota max. 315 mslm
Indice di edificabilità max.:	3 m ³ /m ²
Indice di occupazione max.:	40%
Distanza min. dal confine:	5.5 m

- Per il “Comparto C”:

Destinazione d’uso:	Casa anziani
Parametri edificatori	quota max. 323 mslm
Indice di edificabilità max.:	5 m3/m2
Indice di occupazione max.:	40%
Distanza min. dal confine:	5.5 m

- Per tutti i tre comparti:

- grado di sensibilità II al rumore;
- supplemento per corpi tecnici (corpi sporgenti oltre la copertura degli edifici che servono al funzionamento di un impianto al servizio dell’edificio stesso come i vani per scale d’accesso al tetto, i torrini per ascensori, i comignoli, i collettori solari, le uscite di sicurezza, gli impianti di ventilazione forzata ed altri corpi sporgenti): è concesso un supplemento d’altezza o un superamento della quota massima, pari a di 2.50m, alla condizione che la superficie occupata sia ridotta al minimo ed in ogni caso non superi il 20% di quella dell’edificio. Il Municipio ha la facoltà di concedere delle deroghe ai limiti prescritti all’altezza massima di 2.50m per quanto concerne la costruzione di camini, silos, o altri corpi indispensabili;
- disporre di spazi liberi (verdi naturali e/o minerali) i quali potranno essere utilizzati sinergicamente tra un comparto e l’altro.

6.4. Fasi di realizzazione

L’attuazione del progetto per il comparto prevede la sua esecuzione a fasi, durante le quali dovrà essere sempre garantita la sostenibilità economica dell’intervento e la flessibilità nella realizzazione delle strutture e della sistemazione esterna, che in ogni fase del processo dovranno costituire un insieme urbanistico possibilmente compiuto, senza pregiudicare la qualità dell’assetto finale dell’area. In tal senso, il Comune ha previsto un programma d’esecuzione del progetto in due fasi di messa in opera: la prima fase prevede la concretizzazione delle Scuole comunali (SI e SE) e della Palestra doppia entro 5 anni dal risultato del presente concorso; la seconda fase prevede la concretizzazione della Casa anziani entro 5-10 anni dal risultato del successivo concorso d’architettura previsto per la sua realizzazione.

Per lo sviluppo a fasi del progetto la committenza invita i partecipanti a proporre delle soluzioni che permettono la realizzazione di tutti i contenuti del comparto senza la necessità di utilizzare strutture provvisorie, allo scopo di massimizzare il contenimento dei costi.

Si consideri pure che i progetti dovranno essere sufficientemente flessibili per favorire eventuali ampliamenti futuri.

6.5. Mobilità

L’approfondimento dell’analisi del traffico relativa al comparto, sviluppata a seguito dei MSP, conferisce le indicazioni e le modalità di gestione della mobilità all’interno dell’area. In particolare lo studio rileva che il flusso di mobilità privata concernente le Scuole comunali sarà gestito tramite via Lepori, lungo la quale vi saranno dei posteggi come da situazione attuale, invece l’accessibilità alla Casa anziani avverrà principalmente tramite via San Gottardo, lungo la quale verranno collocati una parte di posteggi a servizio della struttura (altri posti auto necessari saranno disposti e resi accessibili tramite via Lepori). In merito al trasporto pubblico scolastico (pullman di lunghezza 12m), il traffico sarà gestito tramite via Morinon, via Motta e via Lepori, in direzione nord-sud con uscita su Via San Gottardo.

All’interno del comparto s’intende anche favorire la mobilità lenta in corrispondenza dell’asse di via Montemartini ed in particolare l’ultima tratta che porta al comparto Bosciorina. In tal senso la proposta scaturita dai MSP è quella di creare delle strade alberate a scopo zone d’incontro, con precedenza alla mobilità lenta e con traffico motorizzato limitato ai confinanti, promuovendo e facilitando i percorsi casa-scuola.

6.6. Aspetti costruttivi ed energetici

Nell'elaborazione della proposta progettuale è richiesta una particolare attenzione ad approfondire e sviluppare i temi legati alla sostenibilità (ambientale, energetica ed economica). In considerazione dell'entità pubblica della struttura, il regolamento (RUEn) impone che tutti gli edifici rispettino al minimo lo standard energetico MINERGIE®. Questo standard richiede l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, di materiali ecocompatibili e di un impianto fotovoltaico.

L'indicazione della tipologia di impianto per la produzione di energia che si suggerisce venga adottato per il comparto è riportata nella tabella al p.to 6.9 e maggiori dettagli sono illustrati nella documentazione di gara (vedi Allegato 10).

6.7. Aspetti economici

Il committente ha stimato i costi d'investimento per la creazione delle Scuole comunali, il SEPS e la Palestra doppia a ca. CHF 30'500'000.- (IVA esclusa). Sono esclusi i costi della Bibliomedia.

Questo importo comprende il CCC 2 e il CCC 4 con i relativi onorari, secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero, ed esclude i costi di demolizione delle strutture esistenti sul mappale (palestra judo, ludoteca, bibliomedia e scuola esistente). I costi per la sistemazione esterna, invece, riguardano unicamente gli interventi legati ai nuovi edifici e le loro adiacenze.

6.8. Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti al momento della pubblicazione del concorso, in particolare:

- SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- AICAA inerenti la polizia del fuoco;
- Norma SIA 500;
- Norme VSS SN 40 291, SN 40 065, SN 40 066;
- Edilizia scolastica - Schede tecniche scuola dell'infanzia;
- Edilizia scolastica - Schede tecniche scuola elementare;
- Edilizia scolastica - Schede tecniche impianti sportivi;
- Criteri costruttivi minimi per una casa medicalizzata.

6.9. Programma degli spazi

Per lo sviluppo del programma degli spazi si considerino le indicazioni riportate nella tabella a seguire. Per quanto non espressamente indicato si faccia riferimento alle "Schede tecniche dell'edilizia scolastica" e ai "Criteri costruttivi minimi per una casa medicalizzata" (vedi p.to 5.1). In particolare, in merito alle Schede tecniche relative alla Scuola elementare si faccia riferimento alle precisazioni riportate nella tabella a seguire (p.to 3. Scuola elementare).

Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

		n° unità	m2 unità	m2 totale	Altezza locali luce netta	Osservazioni (indicazioni generali)
SETTORE "A"						
1.	SCUOLA DELL'INFANZIA			1769		La SI si rivolge a bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, suddivisi in sezioni che accolgono dai 13 ai 25 bambini. I vari spazi all'interno della sezione (luogo d'accoglienza, aula attività tranquille, bagni, refettorio) dovranno essere pensati affinché il docente possa gestire il gruppo di alunni avendo sotto controllo visivo lo spazio occupato. Il personale impiegato complessivamente nella nuova struttura sarà indicativamente di 12 persone (8 docenti + 4 personale ausiliario).
Spazi per la didattica						
1.1	aula per attività tranquille	2	70	140	min. 3	L'aula per le attività tranquille dovrà prevedere uno spazio interno (circa 15m2), che si possa anche chiudere, per svolgere attività mirate che richiedono massima tranquillità con bambini con bisogni educativi speciali. Prevedere spazi modulabili
1.2	spazio per attività in movimento	1	90	90	min. 3	
1.3	deposito per il materiale aula	2	10	20		Prevedere un locale o armadiatura
1.4	atrio / guardaroba per i bambini	2	30	60	min. 3	
1.5	spazio per cure igieniche per i bambini	2	30	60	2,5 - 3	Prevedere 5 WC + 12 lavelli per ogni sezione
1.6	area didattica esterna zona coperta pavimentata	2	50	100		
1.7	area didattica esterna zona verde	2	90	180		
1.8	area di gioco esterna zona verde e pavimentata	2	420	840		
1.9	deposito esterno	2	20	40		
Spazi di supporto alla didattica						
1.10	refettorio	2	30	60	min. 3	Prevedere all'interno della sezione Possibilità che diventi anche uno spazio unico condiviso di 60 m2
1.11	locale docenti	1	50	50	2,5 - 3	Prevedere armadi a muro
1.12	locale sostegno pedagogico - DLI (docente di lingua e integrazione)	1	20	20	3	Prevedere armadi a muro
1.13	deposito - archivio	1	30	30		
Spazi di servizio						
1.14	servizi igienici per i docenti e il personale					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 1 WC con lavello e doccia docenti per sezione; 1 WC con lavello e doccia personale ausiliario; 1 WC con lavello disabili
1.15	locali tecnici		70	70		Superficie variabile secondo progetto - vedi all. 10
1.16	locali pulizia		9	9		Su ogni piano
2.	SERVIZIO EDUCAZIONE PRECOCE SPECIALE (SEPS)			594		Il SEPS si rivolge principalmente a bambini in età prescolastica e di scuola dell'infanzia (0-6/7 anni) a rischio evolutivo, con sviluppo globale disarmonico, limitato o compromesso a causa di problemi motori e/o sensoriali e/o di altra origine. Il Servizio mette in atto le misure necessarie a favorire lo sviluppo del bambino, al contempo sostenendo ed accompagnando la sua famiglia. Il servizio nel suo insieme è un'entità unica, che presenta al suo interno tre settori specifici: 1. il Settore gruppi SEPS, che si occupa più specificatamente di bambini che hanno compiuto tre anni, che prepara e sostiene l'inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia del comune di domicilio. Le attività dei gruppi sono simili nello svolgimento alle attività della SI, ciò vuol dire che i bambini sono accompagnati a scuola dai genitori oppure arrivano tramite il trasporto scolastico. Il gruppo è composto da un numero minore di bambini (circa 10) e da una presenza di adulti maggiore. 2. il Settore terapie (pedagogia precoce, logopedia, psicomotricità ed ergoterapia) prevede lo svolgimento di attività individualizzate tra bambino e terapeuta. 3. il Settore comune è pensato come uno spazio comune tra il Settore gruppi e il Settore terapie. La differenza tra il SEPS e la scuola dell'infanzia è la presenza di molti più adulti che bambini all'interno degli spazi. Sono da prevedere due entrate distinte per il Settore delle terapie e per il Settore del gruppo. I due settori devono essere comunicanti al loro interno con il Settore comune.
Settore gruppi						
2.1	atrio per settore gruppi	1				Superficie da valutare secondo progetto
2.2	aula gruppo SEPS	2	50	100		Spazio simile ad aule SI Prevedere collegamento delle due aule (spazio per attività e spazio per attività di movimento) e possibilità di suddividerle anche in tre spazi (uno più piccolo adibito ad ambiente con pochi stimoli) Prevedere un'area per una scrivania e un lavello
2.3	atrio / guardaroba aule gruppo SEPS	2	30	60		Spazio simile ad atrio / guardaroba SI
2.4	refezione	2	30	60		Prevedere all'interno della sezione

		n° unità	m2 unità	m2 totale	Altezza locali luce netta	Osservazioni (indicazioni generali)
Settore terapie						Ogni spazio terapeutico deve disporre di una propria entrata autonoma con un atrio e sala d'aspetto, dove i genitori possono attendere i bambini e i bambini possono cambiarsi. Sono da escludere porte comunicanti per accedere tra uno spazio e l'altro. Prevedere anche uno spazio per la collocazione di una scrivania.
2.5	atrio per settore terapie individuali	1				Superficie da valutare secondo progetto
2.6	aula ergoterapia	1	60	60		Prevedere spazi per il deposito di materiale e il fissaggio di amache e un lavello
2.7	aula psicomotricità	1	50	50		Prevedere armadi a muro per materiale didattico e un lavello
2.8	aula logopedia	2	40	80		Prevedere armadi a muro per materiale didattico e un lavello
2.9	aula pedagogia	2	40	80		Prevedere armadi a muro per materiale didattico e un lavello
Settore comune						
2.10	sala riunioni	1	30	30		
2.11	ufficio	1	25	25		
2.12	aula cucina	1	40	40		Spazio utilizzato per le attività didattiche dei due settori Prevedere utilizzazione anche come spazio pausa operatori o riunioni
2.13	area di gioco esterna	1				Superficie da valutare secondo progetto Possibile condivisione con area didattica esterna della SI, ma ricavando una zona che permetta un lavoro individualizzato quando necessario
2.14	servizi igienici bambini					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 5 WC e 5 lavelli Prevedere uno spazio con lavatrice, doccia e fasciatoio
2.15	servizi igienici docenti					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 1 WC con lavello e doccia docenti per sezione; 1 WC con lavello e doccia personale ausiliario; 1 WC con lavello disabili
2.16	locali pulizia	1	9	9		
SETTORE "B"						
3.	SCUOLA ELEMENTARE			2829		La SE si rivolge a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, suddivisi in sezioni che accolgono dai 13 ai 25 ragazzi. Il personale impiegato complessivamente nella nuova struttura sarà indicativamente di 40 persone (31 docenti + 9 personale ausiliario). Lo spazio all'interno delle singole aule di classe dovrà essere concepito tenendo conto delle modalità d'insegnamento nella scuola elementare (alcune indicazioni riportate nelle "Schede edilizia scolastica - SE" non rispondono a tali modalità di insegnamento). Inoltre è volontà che la scuola sia sempre più inclusiva e quindi lo spazio all'interno all'aula dovrà favorire questa "nuova" realtà rispettando le esigenze di tutti gli allievi. Nella futura aula di classe lo spazio dovrà essere "modulabile" e consentire così al docente l'applicazione di varie metodologie didattiche: a gruppo, in coppia o in individuale. L'insegnante potrà organizzare gli spazi interni "ad hoc" finalizzati a particolari attività; ad esempio uno spazio in cui i bambini si riuniscono per discutere (agorà), per ascoltare un racconto, un altro dedicato alle nuove tecnologie. Tenuto conto dell'eterogeneità dei profili dei bambini/ragazzi che si accolgono in classe, lo spazio-classe dovrà inoltre permettere all'insegnante di rispondere meglio alle loro esigenze, con particolare attenzione a coloro che hanno bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, disturbi dello spettro dell'autismo, ecc.), che talvolta sono seguiti da personale specializzato. Da qui l'idea di poter disporre di uno spazio di supporto alla didattica (15-30m2) separato e prossimo all'aula, ma comunque comunicante. Una forma di lavoro che caratterizza la realtà dei nostri docenti è quella del "team-teaching". Per favorire questo sarebbe utile che le aule fossero comunicanti tra loro. Prevedere ascensore.
Spazi per la didattica						
3.1	aula di classe	15	95	1425	3	Di cui 15-30m2 di supporto alla didattica - vedi indicazioni sopra*
3.2	aula di classe per extra-scolastico	2	95	190		Prevedere accessibilità dall'esterno Prevedere collocazione al piano terra e affiancamento al locale mensa Spazio modulabile per essere utilizzato anche come Aula magna
3.3	aula a effettivo ridotto	1	95	95		Di cui 15-30m2 di supporto alla didattica - vedi indicazioni sopra* Auspicabile collocazione al piano terra
3.4	aula educazione alle arti plastiche	2	80	160	3	
3.5	aula di educazione musicale	1	80	80	3	
3.6	aula di sostegno pedagogico	2	40	80	3	
3.7	aula di cucina con deposito	1	95	95		Auspicabile collocazione al piano terra
3.8	servizio di logopedia	2	40	80		Prevedere collocazione al piano terra Prevedere entrata separata Prevedere spazio d'attesa Prevedere armadi a muro

		n° unità	m2 unità	m2 totale	Altezza locali luce netta	Osservazioni (indicazioni generali)
3.9	biblioteca	1	40	40		
	Spazi di supporto alla didattica				2,5 - 3	Possibilmente al piano terra
3.10	locale docenti (zona pausa e lavoro)	2	40	80		
	Spazi per l'amministrazione				2,5 - 3	
3.11	atrio d'ingresso e spazi di circolazione					Superficie da valutare secondo progetto
3.12	ufficio direttore	1	15	15		
3.13	ufficio vice-direttore	1	15	15		Prevedere openspace modulabili
3.14	saletta per le riunioni	1	15	15		
3.15	segreteria	1	15	15		Prevedere vicino a 3.11
3.16	locale custode - officina	1	15	15		
3.17	locale fotocopie	1	15	15		
3.18	servizi igienici per i docenti e il personale					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 2 WC con lavello e un lavello esterno; 1 WC con lavello, 1 pissoir e un lavello esterno
	Spazi di servizio					
3.19	locale mensa	1	95	95	min. 3	Pasti per circa 60 bambini provenienti da "7. Cucina"
3.20	deposito - archivio	1	190	190	min. 2,3	
3.21	servizi igienici per alunni					Superficie da valutare secondo progetto E' auspicabile predisporre un locale per i servizi igienici affianco ad ogni aula di classe a servizio del gruppo di bambini presenti nella classe. Per l'intera struttura scolastica si prevedono 14 WC femmine con lavello + 7 lavelli esterni; 7 WC maschi con lavello + 7 lavelli esterni + 7 pissoir; 1 WC con lavello disabili
3.22	locali tecnici		120	120		Superficie variabile secondo progetto - vedi Allegato 10
3.23	locali pulizia		9	9		Su ogni piano con vuotatoio
4.	PALESTRA DOPPIA	4.		1400		
4.1	palestra doppia	1	910	910	min. 8	Di tipo scolastico, ad uso di associazioni sportive anche per allenamenti serali, per manifestazioni esterne ed eventi comunali (concerti, teatro, assemblee, ecc.) Dimensioni 32.5x28m Prevedere tribune fisse o estraibili (lo spazio fruibile deve essere sempre totale)
4.2	deposito attrezzi	2	80	160	min. 2.7	
4.3	spogliatoio donne con docce e asciugatoio	1	90	90	2,5 - 3	
4.4	spogliatoio uomini con docce e asciugatoio	1	90	90	2,5 - 3	
4.5	spogliatoio docenti con docce e wc	1	25	25	2,5 - 3	
4.6	servizi igienici					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 4 WC femmine con lavello + 4 lavelli esterni; 2 WC maschi con lavello + 2 lavelli esterni + 2 pissoir; 1 WC disabili con doccia
4.7	locale buvette per manifestazioni	1	15	15	2,5 - 3	Utilizzato per manifestazioni esterne ed eventi comunali (concerti, teatro, assemblee, ecc.)
4.8	locale per attrezzi esterni	1	15	15		
4.9	campo esterno gioco basket - calcetto	1				Dimensione 28x16m
4.10	locali tecnici		95	95		Superficie variabile secondo progetto - vedi Allegato 10

		n° unità	m2 unità	m2 totale	Altezza locali luce netta	Osservazioni (indicazioni generali)
5.	BIBLIOMEDIA			1074		La missione della Fondazione Bibliomedia Svizzera è quella di garantire l'accesso ai libri e ai media tramite una vasta rete di biblioteche di lettura pubbliche attive su tutto il territorio nazionale, attraverso la gestione di più di 600 mila documenti e il prestito annuale ai propri partner (biblioteche comunali, scolastiche, singole classi, istituzioni e privati) di circa 1 milione di volumi messi a disposizione dei frequentatori delle istituzioni. Il Bibliocentro di Biasca, che costituisce il centro della Fondazione per la Svizzera italiana, oltre a mettere a disposizione un fondo librario di 140'000 volumi a biblioteche e istituzioni (anche scolastiche) che li possono richiedere in prestito, funge da biblioteca di lettura pubblica per la Regione Tre Valli (Biblioteca regionale), nonché offre eventi culturali e ricreativi per gli abitanti del comprensorio. In sintesi, la Bibliomedia di Biasca ha la doppia funzione di "biblioteca per le biblioteche", con servizi specifici, e "biblioteca aperta al pubblico" per la regione con l'offerta di molteplici attività ed eventi (corsi di formazione, mostre d'arte, conferenze, concerti, teatri, atelier, riunioni di associazioni, ecc.). Pertanto, nella progettazione della nuova sede per la bibliomedia si dovrà considerare che la struttura sarà aperta al pubblico tutti i giorni della settimana, con un prolungamento degli orari anche in serata, e gli spazi dovranno tenere conto delle differenti funzioni che la nuova struttura andrà a coprire; funzioni che possono essere complementari tra loro, ma anche a compartimenti separati. All'interno della nuova bibliomedia, pensata per essere un luogo d'incontro e di scambio, dovrà essere collocata anche una Ludoteca, cioè uno spazio specifico destinato ai bambini con libri e giochi, arredato con tavoli, sedie e poltroncine, che possano agevolare lo svolgimento delle varie attività, anche di animazione, pensate specificamente per loro. Il personale impiegato complessivamente nella nuova struttura sarà indicativamente di 9 persone. Nella "Sala polivalente e aula magna" sono previsti circa 100 posti a sedere.
5.1	atrio ingresso - guardaroba	1	30-40	30-40		Auspicabile collocazione al piano terra
5.2	atrio accoglienza	1	150	150		Spazio prestito, spazio espositori, mostre, lettura, catering, concerti Auspicabile collocazione al piano terra
5.3	sale documentazione e lettura		360	360		Spazio di lettura e studio, spazio bambini con giochi, sala per pubblicazioni ticinesi ed emeroteca, sala narrativa adulti e giovani
5.4	sala polivalente e aula magna	1	160	160		Prevedere accessibilità nelle ore serali Auspicabile collocazione al piano terra Prevedere circa 100 posti a sedere Prevedere tecnica per proiezioni e conferenze
5.5	ludoteca	1	50	50		Auspicabile collocazione al piano terra
5.6	ufficio direzione	1	30	30		1 postazione
5.7	ufficio collaboratori	1	60	60		5 postazioni con deposito libri acquistati
5.8	sala riunioni	1	30	30		
5.9	locale personale	1	30	30		Con cucina tipo "office"
5.10	archivio - deposito libri	1	100	100		Eventuale collocazione al piano interrato
5.11	servizi igienici					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 2 WC donne e 1 WC uomini + 2 pissoir utenti con lavello esterno in comune; 1 WC personale con lavello; 1 WC disabile
5.12	locali tecnici		55	55		Superficie variabile secondo progetto - vedi Allegato 10
5.13	locale pulizia	1	9	9		
SETTORE "C"						
6.	CASA ANZIANI			4041		Prevedere 3 reparti da 20 posti letto + 1 reparto Alzheimer di 12 posti letto
	Unità abitativa di cura - 3 reparti				2.6	
6.1	camera singola con atrio e bagno	60	26	1560		
	Unità abitativa protetta - reparto alzheimer				2.6	Prevedere accesso diretto verso un giardino protetto esterno
6.2	camera singola alzheimer con atrio e bagno	12	26	312		
6.3	soggiorno e sala da pranzo	1	56	56		
6.4	locale infermieri	1	26	26		Prevedere mobile farmacia
6.5	locale riposo / rilassamento	1	16	16		
6.6	lavanderia / attività terapia	1	26	26		Prevedere tavolo
6.7	locale vuotatoio / lavapadelle / dep. biancheria sporca	1	12	12		
6.8	locale deposito	1	16	16		Dep. biancheria pulita, mat. casalinghi, mat. sanitario
6.9	servizi igienici personale - parenti					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 2 WC con lavello intemo + 1 lavello esterno; 1 WC disabile
	Spazi comuni unità abitative di cura				2.6	
6.10	soggiorno e cucina	3	42	126		Prevedere cucinetta ospiti e piccolo soggiorno - spazio protetto Prevedere terrazza unica collettiva
6.11	bagno terapeutico con WC	3	16	48		

		n° unità	m2 unità	m2 totale	Altezza locali luce netta	Osservazioni (indicazioni generali)
6.12	locale infermieri	3	26	78		Vicino a 6.13 Prevedere mobile farmacia
6.13	ufficio caporeparto	3	12	36		
6.14	locale vuotatoio / lavapadelle / dep. biancheria sporca	3	12	36		
6.15	locale deposito	3	16	48		Dep. biancheria pulita, mat. casalinghi, mat. sanitario
6.16	locale pulizie	3	6	18		
6.17	servizi igienici personale - parenti					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 2 WC con lavandino interno + 1 lavello esterno; 2 WC disabili
Vani comunitari principali e relativi servizi					min. 3	I vani comunitari possono essere abbinabili tra loro e posti al piano terra e preferibilmente affacciati al giardino e a terrazze coperte e riparate.
6.18	atrio d'entrata con ricezione e segreteria, attesa, zona bucalettere, guardaroba	1	50	50		
6.19	zona pranzo	1	108	108		
6.20	zona di attesa e soggiorno principale - multiuso	1	190	190		Preferibilmente ubicato nelle immediate vicinanze dell'entrata o nell'atrio principale e abbinato allo spazio bar Utilizzato anche per funzioni religiose, riunioni, TV Prevedere pareti divisorie mobili
6.21	spazio bar, panetteria e pasticceria					Superficie da valutare secondo progetto Aperto anche al pubblico esterno
6.22	pre-asilo	1	40	40		
6.23	uffici amministrazione	1	44	44		
6.24	uffici direzione / sala riunioni	2	20	40		
6.25	locale raccoglimento - cappella	1	26	26		
6.26	ergoterapia	1	40	40		Prevedere parete divisoria e lavello
6.27	servizi ambulatoriali	2	18	36		
6.28	locale parucchiere	1	26	26		Prevedere lavello e banco di lavoro per tinture
6.29	deposito salone	1	26	26		
6.30	servizi igienici					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 4 WC donne con 3 lavelli; 2 WC uomini con 2 lavelli + 2 pissoir; 3 WC disabili
6.31	servizi igienici personale					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 2 WC con lavello + 1 lavello esterno
Locali medico tecnici e per le terapie					2.6	Ubicare i locali vicini ad atrio principale
6.32	fisioterapia	1	75	75		Con ufficio di 15m2
6.33	podologia	1	26	26		
6.34	centro medico	1	30	30		Con ufficio assistente di 20m2 e laboratorio di 10m2
Servizi generali della casa					min. 3	
6.35	locale merce in arrivo	1	12	12		Vicino a 6.36 e 6.37 Apertura verso l'esterno
6.36	cucina	1	70	70		Con ufficio cuoco
6.37	depositi e celle frigo		140	140		Con monoblocco ventilazione cucina di 25m2; deposito cucina di 25m2; locale compressori di 15m2; deposito derrate di 15m2; 4 celle frigo di 5m2; deposito spazio bar, panetteria e pasticceria 40m2
6.38	sala da pranzo per il personale	1	26	26		
6.39	spogliatoio personale cucina uomini e WC					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 18 armadietti + 3 lavelli; 1 WC con lavello + 1 doccia + 1 lavello esterno
6.40	spogliatoio personale cucina donne e WC					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 18 armadietti + 3 lavelli; 1 WC con lavello + 1 doccia + 1 lavello esterno
6.41	lavanderia centralizzata	1	100	100		
6.42	lavanderia d'appoggio	1	26	26		Per gli ospiti della Casa anziani
6.43	spogliatoio personale con WC e docce donne					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 86 armadietti + 6 lavelli; 2 docce con lavello; 2 WC con lavello
6.44	spogliatoio personale con WC e docce uomini					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 32 armadietti + 3 lavelli; 1 WC con lavello interno + 1 doccia + 1 lavello
6.45	locali tecnici		130	130		Superficie variabile secondo progetto - vedi Allegato 10
6.46	depositi		300	300		Anche al piano interrato Materiale sanitario, materiale per la casa, mobilio, attrezzi da giardino, vestiario degli ospiti, rifiuti
6.47	officina	1	26	26		Anche al piano interrato
6.48	camera mortuaria	1	40	40		Accesso esterno al parcheggio Anche al piano interrato

		n° unità	m2 unità	m2 totale	Altezza locali luce netta	Osservazioni (indicazioni generali)
SETTORE "A" o "B"						
7.	CUCINA SI, SEPS e SE			125		Cucina centralizzata in comune con SI, SEPS e SE Possibilità di prevederla nel Settore "A" o "B"
7.1	cucina con locale office	1	80	80		Nel comparto nel quale non viene collocata la cucina (comprensiva di locale office), prevedere solo un locale office di 15m2 per il lavaggio e la sistemazione delle stoviglie ed eventualmente la rigenerazione dei pasti provenienti da casa (bambini con intolleranze particolari)
7.2	sala per pranzo personale cucina	1	15	15		
7.3	depositi e celle frigo	1	30	30		
7.4	sogliatoio personale cucina e WC					Superficie da valutare secondo progetto Prevedere 3 amadietti + 1 lavello; 1 WC con lavello + 1 doccia + 1 lavello
SETTORE "A"+"B"+"C"						
8	CENTRALE TERMICA			70		
8.1	centrale termica TP acqua/acqua	1	70	70		Preferibile rispetto ad altre soluzioni - vedi Allegato 10
9	POSTEGGI AUTO	101				
9.1	posteggi auto Scuole	22				Prevedere dei posti auto per disabili in prossimità del settore "terapie" e "gruppi" della SEPS.
9.2	posteggi auto Casa anziani	64				
9.3	posteggi auto Bibliomedia	15				
9.4	area scarico - carico					Superficie da valutare secondo progetto
10	POSTEGGI BICI E MOTO	102				

7. CRITERI DI GIUDIZIO

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

aspetti urbanistici:

- inserimento nel sito;
- rapporto con gli edifici esistenti ed il paesaggio circostante;
- qualità dei percorsi e degli spazi esterni.

aspetti architettonici:

- qualità dell'espressione architettonica;
- qualità spaziali e funzionali degli spazi interni;
- riconoscibilità del carattere pubblico degli edifici.

aspetti costruttivi ed energetici:

- coerenza delle scelte costruttive e strutturali;
- sostenibilità dell'intervento.

aspetti finanziari:

- economicità dell'edificio, rispetto del parametro di costo massimo stabilito, razionalità di realizzazione e realizzabilità a tappe dell'intervento.

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente dal progettista, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

8. APPROVAZIONE

Il presente programma di concorso è stato approvato dal committente e dalla giuria, che si firmano:

Il presidente Ivano Gianola

Il vicepresidente Roberto Cefis

I membri Gustavo Groisman

Cristiana Guerra

Jachen Könz

Joël Rossetti

I supplenti Sabina Snozzi Groisman

Raffaele De Nando

The image shows seven handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal dotted line. From top to bottom, the signatures correspond to: Ivano Gianola (President), Roberto Cefis (Vice-President), Gustavo Groisman (Member), Cristiana Guerra (Member), Jachen Könz (Member), Joël Rossetti (Member), and Sabina Snozzi Groisman (Supplente). The signature for Raffaele De Nando is not present in this block.

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo in data 28 luglio 2020 ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel p.to 3.19.1 di questo programma non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.